

	<p><b>COBAS SCUOLA SARDEGNA</b>  sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari  telefoni ☎: 070485378 - 3516757132  PEO: cobascuola.ca@gmail.com  PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p><b>www.cobasscuolasardegna.it</b></p>		

## I FURBETTI DEL COLLEGINO

### attacco inaudito agli Organi Collegiali ed alla democrazia scolastica

Quando mesi fa denunciammo il fatto che le “*Leggi speciali*” in materia di didattica a distanza, imposte come operative dal Ministero dell’Istruzione con la copertura dell’emergenza pandemica, avrebbero messo in serio pericolo non solo il futuro ritorno alla normale didattica in presenza, ma anche le prerogative degli Organi collegiali della scuola, fummo facili profeti.

Da allora solerti e creativi dirigenti scolastici della generazione 2.0 si sono esercitati, in totale dispregio delle norme che regolano tutt’ora i processi decisionali all’interno della scuola pubblica, nell’inventarsi *motu proprio* modalità di consultazione dei Collegi Docenti e dei Consigli d’Istituto gravemente irregolari e che hanno addirittura del surreale.

Infatti, abbiamo avuto notizia che ultimamente taluni Collegi Docenti hanno assunto delibere in modalità asincrona senza che l’Organo Collegiale si sia mai riunito ma, esclusivamente, con votazioni su *form* o via mail e sulla base di proposte della dirigenza scolastica mentre, in altri casi, il Collegio è stato convocato ma le votazioni vengono svolte fuori dalla seduta del Collegio Docenti in un momento successivo, sempre su *form* o mail.

Naturalmente il tutto viene tollerato dagli organismi di controllo e giustificato, come accade da quasi due anni, dall’urgenza, dall’emergenza e, noi aggiungiamo, dall’insipienza.

Non di secondaria gravità la complicità e l’acquiescenza opportunistica di taluni docenti che di fronte alla domanda del dirigente Furbo 2.0: “Volete voi un Collegio Docenti a distanza e sincrono o preferite un Collegio asincrono (dunque inesistente n.d.e.), per rispondere e deliberare su un format precostituito?” spesso rispondono in maggioranza: la seconda che hai detto.

Ma da cosa scaturisce questo uso scandaloso delle piattaforme per le video conferenze anche per le delibere degli Organi Collegiali della scuola?

Noi riteniamo sia in atto lo stesso principio di destrutturazione della democrazia, della trasparenza e dei controlli che da più parti viene invocata anche in materia d’appalti e di affidamento delle commesse pubbliche.

Basta! Dicono alcune forze politiche con molti dei loro amministratori indagati o inquisiti per corruzione, concussione o portatori di conflitti d’interesse macroscopici, con tutti questi *lacci e lacciuoli* che inficiano la speditezza delle procedure e rischiano di farci perdere gran parte del *malloppo* che la UE ci ha tanto generosamente donato.

Così al grido salvifico di: “Semplifichiamo! Semplifichiamo!” pensano di andare all’incasso.

Nella scuola, a specchio, di fronte all’opportunità di mettere le mani sui fondi del c.d. Piano scuola Estate 2021 presentato *farloccamente* per un totale di 520 milioni di euro, mentre in realtà la maggioranza degli stanziamenti provengono da giacenze già in possesso del ministero, non si può star lì a perdere tempo con riunioni, discussioni ed approvazioni consapevoli oramai obsolete.

L’input lo dà il Ministero che, sempre sulla scorta dell’urgenza e dell’emergenza, avvisa: la scadenza per presentare progetti è fissata per il 21 maggio, ma le obbligatorie delibere preliminari degli Organi Collegiali possono essere assunte anche dopo... con comodo.

Ciononostante, numerosissimi collegi dei docenti, compresa l’inutilità e la strumentalità propagandistica del Piano estate, annunciano che si rifiuteranno di aderire. E’ il panico.

Direttori generali e regionali dai loro telefoni roventi, esortano a denti stretti, invitano furenti, auspicano minacciosi.

Così furbissimi e pavidati dirigenti nati o convertiti digitali, mettono on line le loro proposte senza alcuna possibilità di interazione e chiedono serafici ai loro presunti sudditi: favorevoli, contrari o astenuti?

	<p><b>COBAS SCUOLA SARDEGNA</b>  sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari  telefoni ☎: 070485378 - 3516757132  PEO: cobascuola.ca@gmail.com  PEC: cobas-sardegna@legalmail.it</p>	
<p><b>www.cobasscuolasardegna.it</b></p>		

Non è forse questa la formula del nuovo vaccino che con un voto per corrispondenza potrà finalmente spazzare via dalla scuola anche il malefico virus della democrazia partecipativa insito in essa fin dai decreti delegati del 1974?

Noi crediamo di no. Così a beneficio collettivo e in particolare a beneficio dei dirigenti affetti da *amnesia giuridica lacunare* riassumiamo di seguito, le norme vigenti anche in regime pandemico, in materia di riunioni collegiali.

Le norme che regolano le competenze dei Collegi dei Docenti e dei Consigli d'Istituto sono indicate negli articoli 7 e 8 del Decreto Legislativo n. 297/1994 e **prevedono che gli Organi Collegiali si riuniscano** per discutere e deliberare e NON è in alcun modo possibile, nonchè gravemente irregolare, fare deliberare i Collegi Docenti con votazioni asincrone senza che si riunisca fisicamente (benchè in modalità telematica), l'Organo Collegiale o prevedere le votazioni sui punti all'Ordine del Giorno in un momento successivo alla conclusione della riunione.

Ricordiamo che la "norma speciale" adottata per l'emergenza epidemiologica ha previsto esclusivamente la convocazione di riunioni degli Organi Collegiali in modalità telematica fermo restando l'obbligo di convocare formali sedute di Organo Collegiale che devono discutere e deliberare sui punti all'Ordine del Giorno sui quali, oltretutto, ciascun componente ha facoltà di intervenire e presentare mozioni diverse dalle proposte dirigenziali.

La norma sulla convocazione telematica delle sedute degli Organi Collegiali (art. 73 c.2-bis), è stata approvata con un emendamento al Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, e prevede quanto segue:

*art. 73 c.2-bis*

*Per lo stesso periodo previsto dal comma 1\*, le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all'articolo 40 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.*

*\* (il periodo è lo Stato di emergenza epidemiologica che al momento terminerà il 31 luglio 2021 - n.d.e.)*

La norma "eccezionale" prevede, quindi, che **le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche non possano svolgersi in presenza ma possano svolgersi esclusivamente in video** senza alcun'altra fantasiosa modalità che sarebbe gravemente illegittima anche delle delibere assunte.

Abbiamo comunque notizia che nonostante queste procedure assolutamente illegittime ed arbitrarie (delibere di Collegi Docenti in modalità asincrona senza convocazione di alcuna riunione, delibere successive su progetti già approvati (che nella maggior parte dei casi i Collegi non hanno mai visto), con il chiaro ricatto: "*il progetto è già finanziato volete perdere i soldi?*"), in tutta Italia moltissime scuole hanno BOCCIATO il piano ministeriale e in Sardegna solo 110 Istituti Scolastici su 276 hanno aderito al cosiddetto Piano scuola estivo 2021, il 39,86%, e comunque anche nella maggior parte di questi Istituti non vi sarà alcun piano ESTIVO perché l'adesione è relativa esclusivamente alla terza fase e, quindi, da settembre 2021.

Come COBAS Scuola Sardegna ci siamo battuti contro questo ennesimo "*circo Barnum*" della scuola, abbiamo preparato una bozza di delibera per bocciare il cosiddetto piano scuola estate 2021 negli Organi Collegiali perché riteniamo che tutto questo denaro poteva essere speso per le scuole e dalle scuole per l'attività didattica ordinaria e, in forza di quanto esposto, provvederemo a denunciare tutti gli abusi.

Invitiamo le/i docenti a segnalare alla nostra Organizzazione eventuali illeciti da loro registrati.

31 maggio 2021

**COBAS Scuola Sardegna**